
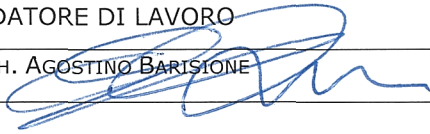




Società per azioni con Unico Socio – Capitale Sociale Euro 13.048.000,00 i.v.  
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova  
Sede Legale e Direzione Generale Via XX Settembre,15 - 16121 Genova  
telefono. 010.98101 – Fax 010.9810306 - mail: direzione@astergenova.it  
C.F., P.I. e n. Registro Imprese 03825030103 – n. REA di Genova 381750

**SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI  
A.S.Ter. S.P.A.**

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO  
E  
MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI**

IL RESPONSABILE DEI LAVORI		IL DATORE DI LAVORO	
GEOM. ALBERTO RATTARO		ARCH. AGOSTINO BARISTONE	
Genova, _____			



Rev. 05



Nelle seguenti schede, sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del Dlgs. 81/08 e s.m.i.

<b>DATORE DI LAVORO COMMITTENTE</b>		
<b>DATI RELATIVI</b>		
Indicazione del ruolo	Nominativo	Recapito
<b>Datore di lavoro</b>	Arch. Agostino Barisione	Via XX Settembre 15  <b>16100 Genova</b>
Responsabile del Servizio	Alberto Rattaro	Via XX Settembre 15 <u>16100 Genova</u>
Assistente servizi	FRANCONERI BRUNO CAVALLINO PAOLO RATTARO ALBERTO RATTARO ALBERTO RATTARO ALBERTO RATTARO ALBERTO COSTA CARLO PARDELLI FABIO LULLERI MARCO BOSIO SERGIO BAVOSO G.B. PASTORINO GIULIANO DEVINCENZI ANDREINO PARODI NATALINO TORRE ANDREA TORRE ANDREA PASTORINO GIULIANO PASTORINO GIULIANO CEVASCO SAVERIO	Lungobisagno Istria, 36 Via S. Quirico, 84A Via Borzoli, 46B - Via Borzoli, 46B - Via Borzoli sn Via degli Archi 19r, 21r Via XX Settembre, 15 Via Ronchi 39, 41, 47 Lungobisagno Istria, 29Er (15) Corso Dogali 1b canc.(ex Salita San Nicolò, 34) Via S. Fruttuoso 72 Via Adamoli s.n. Piazza B. Poch, 4 Via Carrara, 240 - C.so Europa 951-953-955 Via P. Chiesa, 75r Via Capolungo, s.n. (9) Via Capolungo, s.n. (9) Vico Nicolò da Corte, 2 Villa Galliera - Voltri Via Piacenza Zona Gavette
R.S.P.P.	Dott.sa Giacomina Andreola	Via XX Settembre 15 <u>16100 Genova</u>
Medico Aziendale	Dott. Riccardo Salano	Via XX Settembre,  <u>16100 Genova</u>

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO			
DATI RELATIVI			
Ragione Sociale			
Indirizzo			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Datore di Lavoro	Nominativo	Indirizzo Sede	
Responsabile S.P.P.			
Medico Competente			
Rappresentante del Cantiere			

## 1. FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del Dlgs. 81/08 e s.m.i.

Per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informare reciprocamente in merito a tali misure.

Al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nella lavorazione oggetto dell'appalto per la SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI A.S.TER. S.P.A.

## 2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi affidati in appalto consistono nella seguente attività:

- Pulizia di locali e spazi aziendali meglio definiti in sede di gara, sia in modo manuale che con macchinari specifici

### 3. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1 Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'Impresa appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze;

I costi per la sicurezza sono a carico dell'Azienda e vengono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi alle indicazioni di seguito riportate.

### 4. PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

**L'Impresa Appaltatrice (I.A.)** dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

*fornire:*

il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto:

*redigere:*

il "VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO" / "SOPRALLUOGO CONGIUNTO", tra il Rappresentate dell'Azienda e della Ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio *nel quale verranno singolarmente identificati i rischi interferenziali presenti in ogni singolo sito.*

L'impresa appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi all'attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Genova. \_\_\_\_\_

Il Datore di Lavoro

Arch. Agostino Barisone



Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di:

**Lavori:**

**Servizi: SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI ED UNITÀ TERRITORIALI AZIENDALI DI A.S.Ter. S.P.A.**

**Forniture:**

**Durata del Contratto: 3 (tre) anni**

Vengono di seguito indicati dal Committente i rischi individuati , per il sito di \_\_\_\_\_ e le seguenti e ulteriori disposizioni a tutela di informazione sulla sicurezza.

Il ciclo delle attività svolte dalla ditta nel cantiere di produzione consiste in:

- entrata nell'area di cantiere;
- scarico del materiale per le pulizie del sito;
- uscita;
- La velocità da tenere all'interno del sito deve essere non superiore a 10 km/h;

Situazione di Emergenza:

- Durante le situazioni di emergenza, il conducente del mezzo dovrà attenersi a tutte le disposizioni impartite dal personale a terra;
- Nel caso l'emergenza dovesse presentarsi quando il conducente si trova ancora fuori dal Cantiere, dovrà immediatamente fermarsi in idonea posizione tale da consentire il passaggio dei mezzi di soccorso;

Inoltre vengono prescritte alla I.A., a seguito dei rischi individuati, per il sito \_\_\_\_\_, le seguenti e ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- Il conducente del mezzo adibito al servizio di pulizia deve usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida;

➤ \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- Tutto il personale non può, all'interno del sito, fumare;
- Tutto il personale deve, osservare le normative in tema di sicurezza previste dal Dlgs. 81/08;

- E' fatto divieto, al proprio personale di portare sul luogo di lavoro attrezzature non espressamente autorizzate dal Responsabile del Cantiere e indicate in fase di gara;

A tal fine, qui di seguito, si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare *per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro.*

Possibili rischi da interferenza tra le varie attività e/o i luoghi sono individuabili in:

- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

SITO \_\_\_\_\_ :

- Dispositivi di protezione individuale: scarpe anti-perforazione e schiacciamento, indumento alta visibilità.

#### VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (E SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

Per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà esser redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Committente ed il Responsabile dell'Impresa fornitrice presso la sede di svolgimento del servizio.

A questa fase di primo scambio di informazioni, potranno seguirne altre con successive integrazioni per un continuo aggiornamento della Cooperazione Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione protezione dai rischi dovuti alle interferenze.

Genova li, \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_

Il Committente

L'Appaltatore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_